



REGIONE SICILIA

**COMUNE DI FAVARA**

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**n. 43data 29/06/2019

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI DI DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI - D.D.G. N. 422 DEL 31/12/2018.
----------------	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29/06/2019 del mese di GIUGNO alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Bennica Giuseppe	Vicesindaco	X	
3) Caramazza Gianluca	Assessore	X	
4) Pecoraro Rosanna	Assessore		X
5) Sciortino Giovanni	Assessore	X	
6) Vaccaro Pierre	Assessore	X	

Numero presenti/assenti	<u>5</u>	<u>1</u>
-------------------------	----------	----------

Presiede la seduta la dott.ssa Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Nicastro Simona Maria;

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto:

"APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI DI DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI - D.D.G. N. 422 DEL 31/12/2018."

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Anna Alba, in qualità di rappresentante Legale del Comune di Favara,

PREMESSO CHE:

Sulla GURS n. 20 del 10/05/2019 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare con le risorse di cui alla misura "Realizzazione e investimento da parte degli enti locali. Giusto provvedimento DDG n° 422 del 31/12/2018 con cui sono stati individuati nella tabella allegata all'avviso i comuni titolari di interventi delle linee 3.1.4.2. e 3.3.2.2, relative allo sviluppo urbano sostenibile del PO FERS 2007/2013 da finanziare con le risorse oggetto del avviso, sono individuati con codice "0" riportato alla colonna "d" della tabella allegata al decreto.

Gli enti locali destinatari del presente avviso sono individuati dal codice 1 riportato dalla colonna D della tabella allegata al Decreto.

all'art. 4 dell'avviso allegato al decreto 422 del 31/12/2018 "Requisiti di ammissibilità" saranno ritenute ammissibili sulla base della coerenza degli interventi proposti con obiettivo generale perseguito con l'impiego delle risorse stanziare nell'ambito dell'ASSE 10 del PAC-POC 2014-2020.

Il Comune di Favara ha individuato nei "risultati attesi" (RA 2.2) "Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili" avente come obiettivo "l'incremento dei servizi pienamente interattivi" specificati nella tabella che riporta altresì, in conformità a quanto previsto dal PAC-POC 2014-2020 per l'asse 10, per ciascuno di essi, l'unità di misura da adottare per la loro quantificazione:

Il Comune di Favara intende produrre risultati di cui alla tabella 1 dell'avviso anzi menzionato di cui al punto R.A.2.2 con l'obiettivo di incrementare servizi pienamente interattivi per numero di servizi:

Il modello di scheda proposta progettuale, allegato al decreto n 422 del 31/12/2018, prevede che siano riportati gli estremi della delibera consiliare di approvazione del progetto e del relativo quadro finanziario:

La quota di finanziamento prevista per il Comune di Favara è pari a € 166.207,02.

ATTESO CHE:

- L'ente Comune, è obbligato a dotare l'Ente di applicazioni software e servizi, in attuazione alle vigenti norme relative alla digitalizzazione dell'intera Pubblica Amministrazione.
- La norma di riferimento principale, in ambito di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, è il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 82/2005 e smi) integrato con le opportune regole tecniche previste da:
 - ✓ DPCM 22/02/2013 Firma Elettroniche
 - ✓ DPCM 03/12/2013 Protocollo Informatico
 - ✓ DPCM 03/12/2013 Sistema di Conservazione
 - ✓ DPCM 13/11/2014 Documento Informatico
 - ✓ DPCM 24/10/2014 SPID
 - ✓ Linee Guida Agid sui Pagamenti Elettronici
 - ✓ Linee Guida Agid per i Siti Web e il Design

EVIDENZIATO CHE la realizzazione di sistemi di digitalizzazione di processi amministrativi, di diffusione di servizi digitali e di interoperabilità, sia per il Comune un'opportunità per migliorare e governare in modo più efficace la propria azione amministrativa;

VISTO "il Progetto di Informatizzazione del Comune, redatto dai servizi informatici, finalizzato a dotare l'Ente di applicazioni software e servizi, in attuazione alle vigenti norme relative alla digitalizzazione dell'intera Pubblica Amministrazione e al piano strategico nazionale redatto da Agid con notevoli benefici per cittadini, imprese e per la Pubblica Amministrazione;

VISTO il "Progetto Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili costituito dal Progetto tecnico-illustrativo e dal seguente quadro economico:

Acquisizione piattaforme software comprensivo di costituzione delle banche dati:	€ 149.586,50
Acquisizione hardware comprensivo di software di sistema operativo, antivirus etc:	€ 16.620,72
Personalizzazione ed integrazione delle piattaforme acquisite:	€ 19.125,88
TOTALE del finanziamento richiesto	€ 166.207,22

RITENUTO, necessario, approvare il Progetto "Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili" predisposto dal servizio informatico dell'Ente, della P.O. n. 2 "Area Finanziaria e Risorse Umane", redatto in conformità all'art. 4 dell'avviso allegato al decreto 422 del 31/12/2018 "Requisiti di ammissibilità";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il "Progetto Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili" costituito dal Progetto tecnico-illustrativo e dal seguente quadro economico:

Acquisizione piattaforme software comprensivo di costituzione delle banche dati:	€ 149.586,50
Acquisizione hardware comprensivo di software di sistema operativo, antivirus etc:	€ 16.620,72
Personalizzazione ed integrazione delle piattaforme acquisite:	€ 19.125,88
TOTALE del finanziamento richiesto	€ 166.207,22

3. **DI TRASMETTERE** il presente progetto al Consiglio Comunale, atteso che il "modello di scheda proposta progettuale", allegato al decreto n 422 del 31/12/2018, prevede che siano riportati gli estremi della delibera consiliare di approvazione del progetto e del relativo quadro finanziario ed al fine, pertanto, di autorizzare il Sindaco ad inoltrare istanza all'Assessorato autonomie locali e funzione pubblica;

4. **DI DARE ATTO** che nessun onere graverà sul redigendo bilancio in quanto l'opera è finanziata giusto DDG n° 422 del 31/12/2018. I comuni titolari di interventi delle linee 3.1.4.2. e 3.3.2.2, relative allo sviluppo urbano sostenibile del PO FERS 2007/2013 da finanziare con le risorse oggetto dell'avviso, sono individuati con codice "0" riportato alla colonna "d" della tabella allegata; il Comune di Favara risulta inserito nell'allegato per l'assegnazione di € 166.207,22;
5. **DI INSERIRE** il contributo di cui sopra nel redigendo bilancio con conseguente destinazione in uscita per la realizzazione dell'investimento

Il Sindaco
Dott.ssa Alba Anna



PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso :

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2



- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere :FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione

VISTI i relativi pareri:

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio comunale per la ratifica, ex art. 250, comma 2, T.U.EE.LL.

E

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

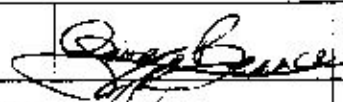
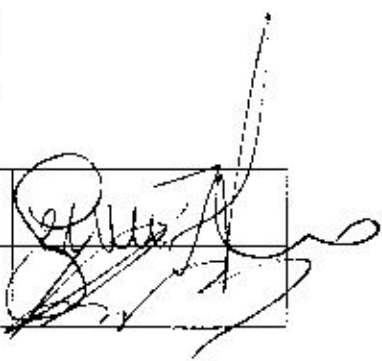
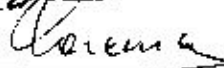

DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE

ALBA ANNA	
-----------	---

GLI ASSESSORI

BENNICA GIUSEPPE		SCIORTINO GIOVANNI	
CARAMAZZA GIANLUCA		VACCARO PIERRE	
PECORARO ROSANNA			

Letto confermato e sottoscritto:

[Signature]
IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sime Nese Nilesio

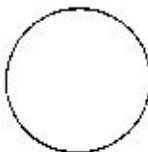
N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 3.0.2019 al all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li



IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

.....)

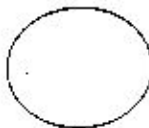
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.05.2019:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 28.05.2019

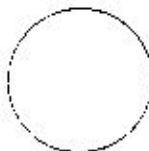


IL SEGRETARIO COMUNALE

Sime Nese Nilesio

La presente copia è conforme all'originale:

Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015 la quale, in conformità al comma 242 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che, in particolare, al comma 22 dell'articolo 7, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni per la realizzazione di investimenti, a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di Programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Documento "Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014 - 2020" il quale, - tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e risultati attesi indicati nell'Accordo di partenariato - ha individuato, in particolare, il Piano di cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi serventi agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di attuazione strategica in conformità del DPEF della Regione Sicilia;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, con la quale - in conformità all'Accordo di partenariato 2014-2020 di cui al reg. U.E N. 1303/2013 - è stato approvato il richiamato Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di

10

10

€ 1.633.030.000,00 di cui € 115.000.000,00 destinati alla richiamata azione riferita alla realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali, prevista nell'ambito dall'Asse 10;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera del CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, concernente il Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014-2020;

VISTO il comma 7 dell'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che stabilisce che le risorse destinate ai Comuni ai sensi del comma 22 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 sono destinate prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo urbano sostenibile);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2018 con la quale, tra l'altro, è stata condivisa la proposta del Dipartimento regionale della Programmazione di attivare la Conferenza Regione Autonomie locali al fine di individuare criteri e modalità di riparto della dotazione finanziaria dell'azione operativa I dell'Asse 10 del Programma in argomento, compatibili con le richiamate previsioni normative;

VISTO il documento, inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l'Intesa in merito al riparto dei Fondi del Piano di Azione e Coesione (POC 2014/2020) da destinare ai Comuni ai sensi del comma 22 dell'art. 7 della legge regionale n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017, nei termini seguenti:

- a) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno solo dei progetti inseriti nelle graduatorie di cui alle linee di intervento 3.3.2.2 e 3.1.4.2 relative allo sviluppo urbano sostenibile del PO FESR 2007/2013 di competenza, rispettivamente, del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse; in particolare i Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali potranno scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate; qualora l'ente non dovesse avvalersi di tale facoltà, la scelta è effettuata dall'amministrazione regionale, sulla scorta del progetto utilmente inserito in graduatoria;
- b) fare concorrere al riparto delle ulteriori somme (comprese quelle non utilizzate per il finanziamento dei progetti inseriti in graduatoria) soltanto i Comuni i cui progetti non sono inseriti nelle predette graduatorie, fatta salva la possibilità di ammettere i Comuni assegnatari in virtù di quanto previsto nel precedente punto a), nel caso di rinuncia alla realizzazione del progetto inserito in graduatoria;
- c) effettuare il riparto delle risorse residue di cui al precedente punto b) in ragione diretta ai trasferimenti regionali di parte corrente, al netto sia della eventuale quota parte riferita alla perequazione per la copertura delle c.d. "quote complementari" della spesa per la proroga dei contratti del personale precario e di quella effettuata, ai sensi del comma 5 dell'art. 14 della L.r. n. 8/2018, in favore dei Comuni che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sia del riequilibrio da operare in attuazione del comma 1 dell'art. 14 della legge regionale n. 8/2018;
- d) nel caso in cui in fase di realizzazione dei progetti saranno realizzate economie, i Dipartimenti competenti potranno valutare la possibilità utilizzare le stesse per finanziare ulteriori progetti inseriti in graduatoria che risultino strettamente complementari al progetto finanziato in conformità al precedente punto a);
- e) in merito alle somme residue, il Dipartimento delle Autonomie Locali provvederà ad predisporre apposita circolare per disciplinare le procedure da adottare per l'attivazione delle risorse in argomento, da emanare previo apprezzamento della Giunta regionale in

conformità a quanto disposto dalla stessa con la citata deliberazione n. 104 del 6 marzo 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione (POC 2014-2020) destinate ai Comuni, come convenuto nella richiamata seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018;

VISTA la nota prot. n. 28787 del 3 settembre 2018 con la quale il Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha comunicato i Comuni interessati alla realizzazione dei progetti inseriti nella graduatoria 3.3.2.2 (Sviluppo urbano sostenibile) PO FESR 2007/2013, da finanziare con le risorse in argomento ai sensi del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017, per un ammontare complessivo pari a € 44.213.841,53;

VISTA la nota prot. n. 44154 dell'11 ottobre 2018 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana ha comunicato i Comuni interessati al finanziamento dei progetti inseriti nella graduatoria 3.1.4.2 (Sviluppo urbano sostenibile) PO FESR 2007/2013, da finanziare con le risorse in argomento ai sensi del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017, per un ammontare complessivo pari a € 47.250.284,53;

CONSIDERATO che il predetto Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, nel riepilogare le risorse programmate per ambiti di interventi, ha inserito la sopra richiamata misura "Realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali (complementare al FERS/FSE)" prevista dal comma 22 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016, nell'ambito dell'asse 10 "Miglioramento di contesto sociale ed economico dei sistemi urbani e territoriali siciliani", cui sono collegati i seguenti Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato:

OT 2 "Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC";

OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basso tenore di carbonio in tutti i settori";

OT 5 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi";

OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse";

OT 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione";

OT 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente";

RITENUTO di dover approvare con provvedimento amministrativo l'avviso per consentire ai Comuni dell'Isola di accedere alle risorse di cui alla misura "realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali" dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e secondo le modalità approvate dalla Giunta Regionale nella citata delibera n. 309 del 28 agosto 2018;

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato l'avviso allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, con il quale sono individuate le modalità per accedere alle risorse di cui all'azione "interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni" dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione

Tabella allegata all'avviso approvato con il DDG n. 422 del 31 DIC. 2018

Risorse destinate ai Comuni ai sensi comma 22 dell'art. 7 della L.R. n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017

TOTALE RISORSE DA ASSEGNARE

Somme per interventi della misura 3.1.4.2 del P.O. FERS 2007/2013 (cfr. prot. n. 44154 dell'11.10.2018 del Dip.to reg.le BB.CC. E P.I.) € 115.000.000,00
 Somme per interventi della misura 3.3.2.2 del P.O. FERS 2007/2013 (cfr. nota prot. n. 28787 del 3.9.2018 del Dip.to reg.le TURISMO) € 47.250.284,53
 Disponibilità residua da ripartire con le modalità approvate con Delibera della Giunta regionale n. 309 del 28.08.2018 € 44.213.841,53
 € 23.535.873,94
 Coefficiente di riparto (α) 0,09796447164

Prov	COD ISTAT	Comune	Comuni destinatari dell'avviso (cod. "1")	Importi relativi agli interventi della misura 3.1.4.2 del P.O. FERS 2007/2013 di competenza del Dip.to reg.le BB.CC. E P.I.	Importi relativi agli interventi della misura 3.3.2.2 del P.O. FERS 2007/2013 di competenza del Dip.to reg.le Turismo	Somme di cui D.A. n. 201 del 31.07.2018 (rettificato per il comune di Salemi) considerati solo i comuni destinatari dell'Avviso	Quote da assegnare (esclusi i Comuni assegnatari degli importi indicati nelle colonne "e" ed "f")
a	b	c	d	e	f	g	h = g * (α)
AG	84001	Agrigento	1	€	€	2.097.445,20	€ 205.475,11
AG	84002	Alessandria della Rocca	1	€	€	1.136.124,67	€ 111.299,85
AG	84003	Aragona	1	€	€	594.055,89	€ 58.196,37
AG	84004	Bivona	1	€	€	935.271,49	€ 91.623,38
AG	84005	Burgio	0	€	€	-	€ -
AG	84006	Calamonaci	1	€	€	423.438,33	€ 41.481,91
AG	84007	Calabellotta	0	€	€	-	€ -
AG	84008	Canicatti	1	€	€	720.565,81	€ 70.589,85
AG	84009	Cammarata	1	€	€	627.917,39	€ 61.513,60
AG	84010	Campobello di Licata	1	€	€	430.727,25	€ 42.195,97
AG	84011	Canicatti	1	€	€	780.447,81	€ 76.456,16
AG	84012	Castellermeni	1	€	€	566.205,93	€ 55.468,06
AG	84013	Castrofilippo	1	€	€	562.048,14	€ 55.060,75
AG	84014	Catolica Tracola	1	€	€	792.569,49	€ 77.643,65
AG	84015	Cianciana	1	€	€	775.389,62	€ 75.960,63
AG	84016	Comitini	1	€	€	302.991,43	€ 29.682,40

Prov	COD ISTAT	Comune	Comuni destinatari dell'avviso (cod. "1")	Importi relativi agli interventi della misura 3.1.4.2 del P.O. FERS 2007/2013 di competenza del Dip.to reg.le BB.CC. E P.1.	Importi relativi agli interventi della misura 3.3.2.2 del P.O. FERS 2007/2013 di competenza del Dip.to reg.le Turismo	Somme di cui D.A. n. 201 del 31.07.2018 (rettificato per il comune di Salemi) considerati solo i comuni destinatari dell'Avviso	Quote da assegnare (esclusi i Comuni assegnatari) degli importi indicati nelle colonne "e" ed "f")
a	b	c	d	e	f	g	h = g * (a)
AG	84017	Favara	1	€	€	1.696.605,05	€ 166.207,02
AG	84018	Grotte	1	€	€	686.396,15	€ 67.242,44
AG	84019	Joppolo Giancario	1	€	€	254.001,69	€ 24.883,14
AG	84020	Lampedusa e Linosa	0	€	€	2.970.000,00	€
AG	84021	Licata	1	€	€	1.300.000,00	€
AG	84022	Lucca Sicula	0	€	€	406.422,62	€ 39.814,98
AG	84023	Menfi	1	€	€	-	€
AG	84024	Montalegro	0	€	€	1.041.144,15	€
AG	84025	Montevago	1	€	€	573.118,58	€ 56.145,26
AG	84026	Naro	1	€	€	541.130,62	€ 53.011,58
AG	84027	Palma di Montechiaro	1	€	€	846.325,33	€ 82.909,81
AG	84028	Porto Empedocle	1	€	€	598.385,78	€ 58.620,55
AG	84029	Racalmuto	1	€	€	448.971,26	€ 43.978,33
AG	84030	Rafadali	1	€	€	562.441,65	€ 55.099,30
AG	84031	Ravanusa	1	€	€	741.661,43	€ 72.656,47
AG	84032	Realmonte	1	€	€	801.190,63	€ 78.488,22
AG	84033	Ribera	1	€	€	580.288,38	€ 56.847,64
AG	84034	Sambuca di Sicilia	0	€	€	890.000,00	€
AG	84035	San Biagio Platani	1	€	€	605.353,73	€ 59.303,16
AG	84036	San Giovanni Gemini	1	€	€	628.758,86	€ 61.596,03
AG	84037	Santa Elisabetta	1	€	€	744.230,19	€ 72.908,12
AG	84038	Santa Margherita di Belice	1	€	€	502.671,79	€ 49.243,98
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	1	€	€	478.464,17	€ 46.872,49
AG	84040	Santo Stefano Quisquina	1	€	€	682.074,99	€ 66.819,12
AG	84041	Sciacca	1	€	€	1.124.915,96	€ 110.201,80
AG	84042	Siciliana	1	€	€	1.175.352,64	€ 115.142,80
AG	84043	Villafraanca Sicula	1	€	€	325.448,63	€ 31.882,40
CL	85001	Acquaviva Platani	1	€	€	350.505,97	€ 34.337,13
CT	85002	Bompeniere	1	€	€	329.854,06	€ 32.313,98



Comune di Favara

Provincia di Agrigento

P.O.2Area Finanziaria e Risorse Umane

SERVIZIO 5

SITR e servizi informatici

**Progetto per la
“Digitalizzazione dei processi amministrativi
di diffusione di servizi digitali
pienamente interoperabili”**

maggio 2019

Sommario

Scopo del documento.....	3
Norme, Obblighi e Opportunità.....	3
Il modello del nuovo Sistema Informativo Comunale.....	6
Valutazione dell'esistente.....	8
Attuazione del Progetto.....	9
Dotazioni software e servizi da acquisire.....	9
Dotazione Hardware da acquisire.....	10
Piano di attuazione – azioni da intraprendere.....	11
Risorse necessarie all'attuazione del piano.....	11
Crono programma attuativo.....	11
Possibili criticità da non sottovalutare.....	12
Monitoraggio d'attuazione.....	12
Revisione del progetto.....	12
Quadro Economico.....	12



Scopo del documento

Il presente documento rappresenta il Progetto di Informatizzazione del Comune, finalizzato a dotare l'Ente di applicazioni software e servizi, in attuazione alle vigenti norme relative alla digitalizzazione dell'intera Pubblica Amministrazione e al piano strategico nazionale redatto da Agid.

Per la realizzazione del presente Progetto il Comune, a copertura dell'intero ammontare, provvede a chiedere finanziamento al "Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Sicilia", nell'ambito del Asse 10 Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020, in conformità al combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della L.R. n. 3/2016 e del comma 7 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017, così come decretato dal D.D.G. 422/2018 e smi.

Norme, Obblighi e Opportunità

La norma di riferimento principale, in ambito di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, è il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 82/2005 e smi) integrato con le opportune regole tecniche:

- DPCM 22/02/2013 Firme Elettroniche
- DPCM 03/12/2013 Protocollo Informatico
- DPCM 03/12/2013 Sistema di Conservazione
- DPCM 13/11/2014 Documento Informatico
- DPCM 24/10/2014 SPID
- Linee Guida Agid sui Pagamenti Elettronici
- Linee Guida Agid per i Siti Web e il Design

Entrato in vigore il 01 gennaio 2006, il CAD è la disposizione che ad oggi regola i processi digitali per la Pubblica Amministrazione; al proprio interno vi sono tre tipologie di norme relative a:

- l'efficacia giuridica probatoria del documento informatico;
- gli obblighi a contenuto informatico per la P.A., tra cui:
 - l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
 - comunicare tra P.A. e con imprese e cittadini che ne facciano richiesta, in forma digitale come mezzo esclusivo di comunicazione;
 - gestire l'archivio digitale (documenti originali e fascicoli informatici)
 - conservare digitalmente;
 - pubblicare documenti digitali accessibili;
 - permettere pagamenti elettronici;
 - permettere la presentazione di istanze on-line;
 - gestire il protocollo informatico;
 - produrre contratti digitali;
 - regolamentare (es. Manuale di Gestione, di Conservazione) ...
- i diritti digitali per cittadino e imprese, tra cui:
 - diritto all'uso delle tecnologie;
 - partecipazione al procedimento amministrativo;
 - accessibilità;
 - istanze telematiche;
 - domicilio digitale e comunicazioni elettroniche;
 - identità digitale (SPID);
 - pagamenti informatici (PagoPA);
 - servizi on line e siti web;
 - wi-fi negli uffici pubblici;
 - alfabetizzazione informatica dei cittadini;
 - partecipazione democratica elettronica.

La normativa è accompagnata, nel proprio percorso attuativo, dal piano strategico nazionale Agid, appena rinnovato con il "Piano Triennale per l'Informatizzazione nella Pubblica Amministrazione 2019-2021".



Tra gli elementi caratterizzanti del Piano, attinenti il presente Progetto, si citano:

- Le infrastrutture: Cloud PA, Data Center e Connettività;
- Il Modello di interoperabilità;
- Le Basi dati della PA;
- Le Piattaforme: pagoPA, Slope+, NoiPA, SPID, CIE, SGPA, Poli Conservazione, ANPR

Alla luce delle normative vigenti, ricadono negli obblighi correnti di attuazione e non protraibili oltre il 2019, le seguenti gestioni:

- Art. 6 CAD - comunicare tra P.A. e con imprese e cittadini, in forma digitale come mezzo esclusivo di comunicazione, avvalendosi dei seguenti indici:
 - ✓ Indice dei domicili digitali della PA;
 - ✓ Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti;
 - ✓ Pubblico elenco dei domicili digitali delle persone fisiche
- Art. i 40, 40 bis, 40 ter, 41 CAD - gestire l'archivio digitale (documenti originali e fascicoli informatici);
- Art. 43, 44 CAD - Conservare digitalmente fascicoli, serie e documenti, almeno una volta l'anno;
- Art. 3, 7, 50, 53 CAD - Disponibilità e pubblicazione di documenti digitali accessibili;
- Art. 5 CAD - Permettere pagamenti elettronici pagoPA (obbligatorietà da giugno 2013);

Si precisa che entro dicembre 2019 scatta l'obbligo per i Prestatori di Servizio di Pagamento (banche, poste, ...) di utilizzare esclusivamente pagoPA per i pagamenti a favore della PA; ciò determina per il Comune l'impossibilità di incassare, oltre tale data, al di fuori del circuito pagoPA; ne consegue l'obbligo per il Comune di aderire alla piattaforma dei pagamenti entro tale termine;

- Art. 12, 64 bis, 65 CAD - Uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa; Permettere la presentazione di istanze on-line;
- Art. 64 CAD - Autenticazione a mezzo SPID; l'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID, CIE o CNS (obbligatorietà da marzo 2018);
- Art. 5 DPCM 03/12/2013 - Regolamentare con Manuale di Gestione e di Conservazione;
- Art. 51 CAD – Sicurezza e disponibilità dei dati; Le PA ..., predispongono, ..., piani di emergenza in grado di assicurare la continuità operativa delle operazioni indispensabili per i servizi erogati e il ritorno alla normale operatività. ...;
- DL 179/2012 (L. 221/2012) - Produrre contratti digitali
Con la conversione in legge del DL 18.10.2012 n. 179 con L. 17.12.2012 n. 221, è stato modificato il codice dei contratti pubblici (DL 163/2006) imponendo che i contratti relativi a lavori, servizi e forniture vengano stipulati esclusivamente mediante atto pubblico notarile informatico, ovvero, in forma pubblica amministrativa sempre in modalità elettronica a cura dell'Ufficiale rogante o mediante scrittura privata, autenticata o meno.
- Siope+;
- FatturaPA;
- ANPR

A fronte degli obblighi sopra citati, si evidenzia come la realizzazione di sistemi di digitalizzazione di processi amministrativi, di diffusione di servizi digitali e di interoperabilità, sia per il Comune un'opportunità per migliorare e governare in modo più efficace la propria azione amministrativa.

Benefici per cittadini e imprese:

- trasparenza e minori costi;
- possibilità di usufruire dei servizi pubblici in maniera più immediata senza doversi recare fisicamente presso gli uffici della PA;
- semplificazione dei processi di consultazione, di partecipazione attiva e di pagamento, usufruendo del maggior numero di canali e servizi possibili;
- standardizzazione dell'esperienza utente per l'interazione e per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;
- standardizzazione delle comunicazioni di avviso di pagamento, riconoscibile su tutto il territorio nazionale.

Benefici per la Pubblica Amministrazione:

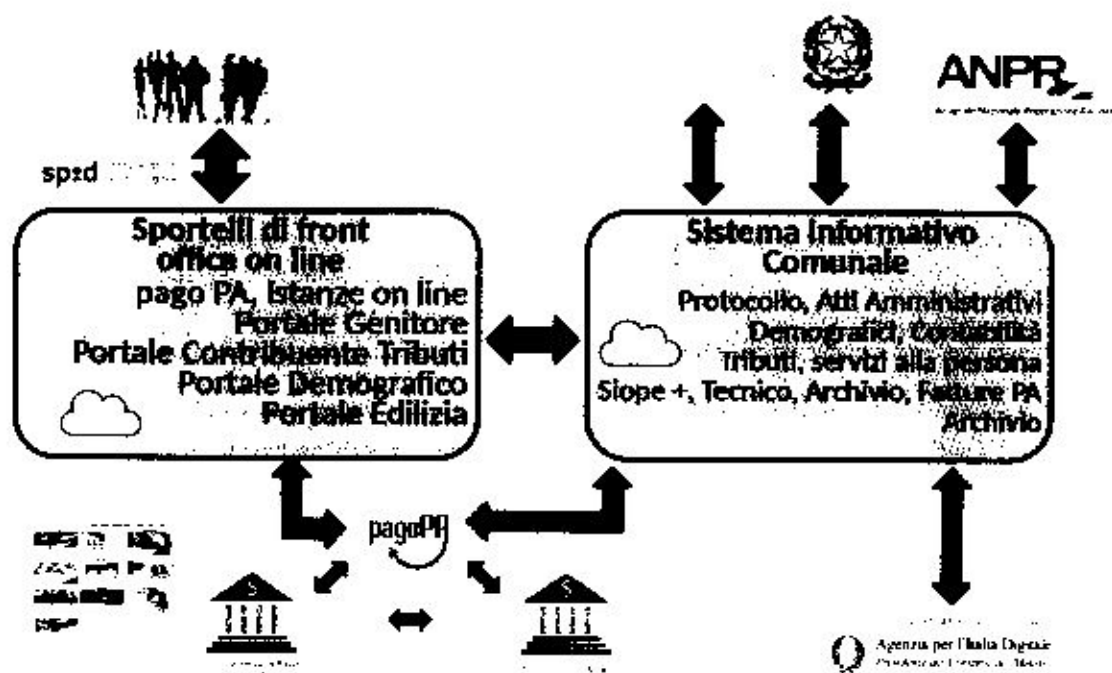
- riorganizzazione dell'azione amministrativa, attuata in digitale, in modo più efficace;
- immediatezza nello scambio di informazioni e documenti tra PA e con soggetti privati;
- trasparenza amministrativa;
- minori costi di gestione;
- con pagoPA, riduzione dei tempi di incasso attraverso l'accredito delle somme direttamente sui conti dell'Ente Beneficiario entro il giorno successivo al pagamento;
- riduzione dei costi di gestione del contante;

- miglioramento dell'efficienza della gestione degli incassi attraverso la riconciliazione automatica;
- superamento della necessità bandire gare per l'acquisizione di servizi di incasso, con conseguenti riduzioni di inefficienze e costi di commissione fuori mercato;
- eliminazione della necessità di molteplici accordi di riscossione;
- maggiori controlli automatici per evitare i doppi pagamenti e le conseguenti procedure di rimborso.

Il modello del nuovo Sistema Informativo Comunale

In conformità all'attuazione degli obblighi normativi vigenti, in un'ottica di digitalizzazione dell'intera "Macchina Comunale" finalizzata ad introdurre modalità di lavoro più efficaci al passo coi tempi, aprendo un nuovo canale di relazione con i cittadini basato sull'interazione telematica, viene progettato un percorso attuativo di rivisitazione e implementazione del nuovo sistema informativo comunale.

La seguente figura vuole riassumere schematicamente gli obiettivi di progetto:



In essa sono rappresentati gli elementi essenziali del sistema; in particolare:

- o i cittadini, partendo dal sito istituzionale del comune, dispongono di sottoportali tematici per relazionarsi con l'Ente, non solo per consultare e ottenere informazioni (fruizione di documenti e dati messi a disposizione dall'Ente) ma anche per partecipare attivamente nell'iterazione con l'Ente stesso; in particolare il cittadino ha a disposizione servizi web per:
 - effettuare pagamenti nell'ambito del progetto pagoPA;
 - inoltrare istanze e verificare l'andamento delle stesse
 - inoltrare segnalazioni di disservizi riscontrati sul territorio;
 - accedere allo Sportello del Contribuente per:
 - ✓ consultare la cartella del contribuente

- ✓ pagare i tributi nel circuito pagoPA
- ✓ calcolare i dovuti IMU e TASI
- ✓ effettuare richieste (rimborsi, accertamento con adesione, autodichiarazioni inagibilità, ...)
- accedere allo Sportello Demografico per:
 - ✓ ottenere autocertificati
 - ✓ ottenere certificati a valore legale con contrassegno digitale
 - ✓ richiedere certificati
 - ✓ prenotare appuntamenti
 - ✓ effettuare richieste (cambio residenza, indirizzo, ...)
 - ✓ consultare il proprio schedario anagrafico
- accedere allo Sportello del Genitore (per servizi scolastici) per:
 - ✓ effettuare iscrizioni ai servizi
 - ✓ effettuare richieste di diete particolari, riduzione tariffe, rinuncia servizi, certificazione spesa per mensa scolastica e servizi integrativi
 - ✓ pagare i servizi nel circuito pagoPA
 - ✓ consultare gli avvisi di competenza
 - ✓ consultare le presenze/assenze
 - ✓ comunicare assenze
- accedere allo Sportello Unico dell'Edilizia per
 - ✓ presentare e integrare istanze edilizie
 - ✓ consultare lo stato di avanzamento delle proprie pratiche
 - ✓ consultare istanze di concessioni edilizie
- consultare i cimiteri comunali, ricercando per nominativo del defunto e/o attraverso navigazione nella cartografia del cimitero
- prendere appuntamenti con il comune
- prenotare servizi cimiteriali (da parte delle società di servizio)
- consultare l'Albo Pretorio
- consultare le pubblicazioni in Trasparenza
- consultare i risultati elettorali
- consultare il portale istituzionale del Comune
- il Comune utilizza software di back office per governare le attività dei propri uffici, utilizzando un'unica suite di prodotti integrata, in particolar modo per la gestione delle aree:
 - ✓ DEMOGRAFICA (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leve)
 - ✓ SEGRETERIA (Atti amministrativi, Contratti, Protocollo informatico, Messi, Albo Pretorio on line e Trasparenza, Documentale e Archivio)
 - ✓ RAGIONERIA (Contabilità finanziaria ed economica, Paghe, Rilevazione presenze)
 - ✓ TRIBUTI (IMU/ICI-TASI,IUC, TARES/TRSU-TIA-TARI, TOSAP-COSAP, Gestione Acquedotto, Affitti, ...)
 - ✓ SERVIZI ALLA PERSONA (rette, servizi scolastici, ...)
 - ✓ SERVIZI CIMITERIALI (concessioni cimiteriali e luci votive)
 - ✓ TECNICO – TERRITORIALE (Cartografia, SIT e Webgis, Pratiche edilizie, Sportelli SUE e SUAP)
- il Comune implementa servizi di interoperabilità con i cittadini, gli altri enti della PA, le piattaforme abilitanti; in particolare:
 - ✓ pagoPA pagamenti Spontanei
 - ✓ pagoPA incassi su iniziativa dell'Ente Creditore (integrato con moduli di back office Tributi, Acquedotto, Servizi Scolastici, Luci Votive, Tosap, Affitti, ...)
 - ✓ Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
 - ✓ Carta d'Identità Elettronica (CIE)
 - ✓ SPID
 - ✓ Siope+

- ✓ Fattura Elettronica
- ✓ Conservazione documentale
- ✓ Protocollo Informatico interoperabile

Valutazione dell'esistente

Il censimento dello stato di informatizzazione dell'Ente assume particolare rilevanza nella fase di progettazione del nuovo sistema informativo, in quanto oltre a descrivere lo stato dell'arte delle dotazioni in essere, permette di dare evidenza all'analisi e allo sforzo da intraprendere per la razionalizzazione e predisposizione in digitale dei nuovi processi e servizi.

Applicazioni gestionali di back office in uso		
Descrizione		Tecnologia
Anagrafe		Client-server
Contabilità		Client-server
Paghe		Client-server
Presenze		Client-server
Atti amministrativi		Client-server
Protocollo		Client-server
Contratti		Client-server
Messi Pubblicazioni		Client-server
Tributi Imu/Tasi		Client-server
Tributi Rifiuti		Client-server
Tributi Tosap		Client-server

Servizi di front office in uso		
Descrizione		Note
Sito istituzionale		
Albo Pretorio		
Trasparenza		

Piattaforme già attivate, relative a funzionalità fondamentali trasversali				
SPID NO	pagopa NO	CIE SI	ANPR NO	Siope+ SI

Qui di seguito viene data evidenza dei livelli di integrazione delle componenti sintetizzate nelle precedenti tabelle; ciò permette di mettere in risalto la bontà delle soluzioni in essere, in funzione delle capacità delle stesse di interagire tra loro nello scambiarsi funzionalità e dati.

Integrazioni tra software e/o servizi	
Integrazioni di back office:	
<ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe-Tributi • Protocollo-Contabilità • Atti Amministrativi-Contabilità • Paghe-Contabilità • Tributi-Protocollo 	

Sintesi delle tipologie documentarie già versate in conservazione:

Classi documentali	Reg. Protocollo	Protocolli	Delibere	Determine	Contratti	Pubblicazioni	Ordinativi	Facture	Avvisi	Ricevute	Pratiche Edil.	Registri	Fascicoli
		SI	N O	N O	N O	SI	N O	N O	SI	N O	N O	N O	N O

Attuazione del Progetto

L'attuazione del presente Progetto prevede l'acquisizione di software, servizi ed hardware, qui sotto evidenziati e con le seguenti caratteristiche:

- 1) Sviluppate in tecnologia web nativa
- 2) Fruibili senza installare nessun software sul device che lo utilizza
- 3) Responsive
- 4) Installabili sul server del Comune dove risiede il web server IIS della Microsoft (da utilizzare)

Dotazioni software e servizi da acquisire

Applicazioni gestionali di back office da acquisire (eventualmente comprese di attività di conversione banche dati e formazione al personale)	
Descrizione	Tecnologia
Anagrafe	WEB
Contabilità	WEB
Paghe	WEB
Presenze	WEB
Atti amministrativi	WEB
Protocollo	WEB
Contratti	WEB
Messi Pubblicazioni	WEB
Tributi Imu/Tasi	WEB
Tributi Rifiuti	WEB
Tributi Tosap	WEB
Tributi Acquedotto	WEB
Servizi Cimiteriali	WEB
Pratiche Edilizie	WEB

Servizi di front office da acquisire (eventualmente comprese di attività di costituzione banche dati e formazione al personale)	
Descrizione	Note
Sito istituzionale	
Albo Pretorio	
Trasparenza	
Pagamenti Elettronici pagoPA	

Istanze on line		
Segnalazioni		
Sottoportale del genitore (servizi scolastici)		
Sottoportale del contribuente (tributi)		
Sottoportale demografico		
Sportello Unico Edilizia (SUE)		
Consultazione cimiteri		
Prenotazione appuntamenti		
Prenotazione servizi cimiteriali		
APP del cittadino		

Piattaforme da attivare, relative a funzionalità fondamentali trasversali				
SPID SI	pagoPA SI	CIE SI	ANPR SI	Siope+ SI

Qui di seguito viene data evidenza dei livelli di integrazione delle componenti sintetizzate nelle precedenti tabelle; ciò permette di mettere in risalto la bontà delle nuove soluzioni, in funzione delle capacità delle stesse di interagire tra loro nello scambiarsi funzionalità e dati.

Integrazioni tra software e/o servizi previsti
Integrazioni di back office: <ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe-Tributi • Protocollo-Contabilità • Atti Amministrativi-Contabilità • Paghe-Contabilità • Tributi-Protocollo
Integrazione tra front e back office: <ul style="list-style-type: none"> • Autocertificazione anagrafica • Certificazione anagrafica • Sportello del contribuente

Sintesi delle tipologie documentarie da conservare, in ragione dell'attuazione del Progetto:

Classi documentali	Reg. Protocollo	Protocolli	Delibere	Determine	Contratti	Pubblicazioni	Ordinativi	Fatture	Avvisi	Ricevute	Pratiche Edili	Registri	Fascicoli
	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Dotazione Hardware da acquisire

Per la buona riuscita del progetto verranno acquisite dotazioni Hardware di supporto (Scanner, workstations) per un totale economico del 10% del progetto.

Piano di attuazione - azioni da intraprendere

Il presente Progetto ha un piano di attuazione nel corso di un anno.

Verrà effettuata una prima indagine atta a verificare le soluzioni di mercato per la gestione di quanto progettato, in conformità e compatibilità con il sistema informativo esistente.

Al fine di una corretta e comparativa valutazione, per ciascun intervento saranno identificate e raccolte tutte le informazioni essenziali relative al minimo all'impatto organizzativo, alle implicazioni tecniche e tecnologiche necessarie nonché all'impegno economico richiesto.

Al termine delle sopra citate indagini, saranno identificati i procedimenti principali che saranno completamente digitalizzati secondo una scaletta di priorità definita in base alle priorità maturate e alle risorse professionali ed economiche disponibili.

Gli interventi di verifica saranno attuati sia sulle procedure informatizzate già esistenti che su quelle di nuova implementazione nonché sulle dotazioni tecnologiche esistenti e su quelle di futura dotazione.

Il processo di verifica e di digitalizzazione dei procedimenti sarà occasione di razionalizzazione, ottimizzazione e uniformazione, nei limiti del possibile, della modulistica, degli standard e degli iter adottati; il tutto perseguendo azioni di semplificazione dei rapporti con i propri utenti nonché dei processi interni al proprio Ente.

Inoltre, in materia di documenti originali informatici, ci si dovrà dotare inevitabilmente di un sistema di gestione fortemente integrato con il sistema di Conservazione documentale, atto a garantire integrità e leggibilità nel tempo degli stessi documenti elettronici.

Risorse necessarie all'attuazione del piano
verranno nominati i seguenti referenti:

- Responsabile Transizione Digitale
- Responsabile della Gestione Documentale
- Responsabile del trattamento dei dati personali
- Responsabile della conservazione dell'ente
- Responsabile della sicurezza
- Responsabile dei sistemi informativi

Tali soggetti, come pure tutto il personale coinvolto nei diversi procedimenti coinvolti nel Progetto, dovranno essere messi in condizioni di operare mediante un apposito piano formativo, specificatamente predisposto al fine di:

- Formare il personale negli ambiti normativi, tecnologici e gestionali;
- Coinvolgere il personale, promuovendo l'utilizzo dei nuovi processi informatizzati, valorizzandone efficacia ed efficienza nel loro utilizzo;

Crono programma attuativo

In fase esecutiva, a finanziamento acquisito, verranno pianificate al minimo le seguenti attività:

- Identificazione soluzioni tecniche appropriate;
- Affidamento forniture;
- Formazione preliminare del personale;
- Messa in esercizio;
- Formazione del personale;
- Consolidamento;
- Collaudo;

- Presentazione alla cittadinanza;
- Monitoraggio attività;
- Eventuale Revisione del Progetto.

Possibili criticità da non sottovalutare

Nel predisporre un percorso attuativo di processi articolati e complessi come quelli qui ipotizzati, che trovano implicazioni e limiti sia interni alla struttura dell'Ente (es. carenza di risorse tecnico, professionali) che di carattere normativo e di mancata standardizzazione generale, si evidenziano fin da ora alcune possibili criticità da risolvere nei prossimi mesi; tra queste si citano:

- Qualora non già identificato, nomina del Responsabile della Transizione Digitale (Art. 17 CAD);
- Necessario coinvolgimento fattivo di tutti gli operatori dell'Ente, coinvolti a vario titolo nel processo di rinnovamento;
- Incertezza sull'assetto organizzativo dell'intera attuazione del progetto, a causa di un nuovo approccio alla gestione dei procedimenti, alla loro rivisitazione e standardizzazione;
- Assenza di indicatori sui tempi di attuazione dei piani;
- Stabilizzazione attuativa delle nuove regole tecniche e degli standard di gestione, relativi alla gestione elettronica dei documenti.

L'attuazione del progetto dovrà necessariamente tenere conto dell'evolversi e della risoluzione delle suddette questioni, ipotizzando e proponendo, per quanto di competenza, specifiche soluzioni ed evoluzioni.

Monitoraggio d'attuazione

Sono previste attività di verifica, in capo al responsabile del Progetto e/o RTD, atte a controllare l'evoluzione del Progetto, sia in fase di definizione che di attuazione.

Il piano di monitoraggio avrà cadenza semestrale.

Revisione del progetto

Il presente Progetto è soggetto a revisione periodica con cadenza minima semestrale e ogni qual volta incorrano variazioni relative a:

- modifica dell'ordinamento strutturale dell'Ente (adesione ad aggregazioni di comuni / Unioni di Comuni / Fusione di Comuni, trasferimento di funzioni da e per altri Enti, ecc.);
- aggiornamenti normativi in materia;
- completamento o revisione totale o parziale degli obiettivi del Progetto stesso;
- aggiornamento tecnologico / cambio risorse e dotazioni tecniche dell'Ente;
- modifiche nelle procedure informatiche oggetto del Progetto, tali da modificarne l'impianto;
- attuazione parziale e/o totale del Progetto stesso.

Quadro Economico

Acquisizione piattaforme software comprensivo di costituzione delle banche dati	€ 149.586,5
---	-------------

Acquisizione hardware comprensivo di software di sistema operativo, antivirus etc	€ 16.620,72
Personalizzazione ed integrazione delle piattaforme acquisite	€ 19.125,88
TOTALE del finanziamento richiesto	€ 166.207,22

Ente richiedente _____

Prot. n. _____ del _____
Allegati n. _____

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione delle risorse destinate al finanziamento di investimenti dei comuni in attuazione del combinato disposto del comma 22 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e del comma 7 dell'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 - ASSE 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare) 2014/2020.

*Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 4° "Trasferimenti agli Enti locali per il
finanziamento delle funzioni"*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ nella qualità di legale rappresentante del Comune di

VISTI il comma 22 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e il comma 7 dell'art. 21 della legge 9 maggio 2017, n. 8;

VISTO l'Avviso del _____, approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Autonomie locali n. 422 del 31/12/2018 e pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana il 10/05/2019,

CHIEDE

l'assegnazione della somma di _____ per la realizzazione del/dei seguenti progetti, coerenti con le finalità dell'Asse 10 "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico dei sistemi urbani e territoriali siciliani" del Programma di Azione e Coesione della Sicilia – Programma operativo complementare 2014/2020:

1. _____
2. _____

A tal fine allega alla presente istanza le schede, debitamente compilate e sottoscritte, che riportano per ciascuna proposta progettuale gli elementi utili per la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal predetto Avviso.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ente richiedente _____

Allegato n. ___ all'istanza prot. _____ del _____ (1)

**SCHEDA PROGETTO INTERVENTO DA FINANZIARE CON LE RISORSE ASSEGNATE IN
ATTUAZIONE DEL COMMA 22 DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 17 MARZO 2016, N. 3**

Intervento _____ (2)

Costo dell'intervento _____ (3)

Delibera consiliare di approvazione _____ (4)

Risultato atteso (R.A.) dalla realizzazione dell'intervento _____ (5)

Valutazione quantitativa del R.A. _____ (6)

Termine programmato per il completamento dell'intervento _____

Cronoprogramma finanziario dell'intervento (7)

2019	2020	2021	2022	2023
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note:

- (1) Compilare una scheda per ciascuna proposta progettuale;
- (2) Descrivere sinteticamente il progetto proposto;
- (3) Indicare il costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto;
- (4) Indicare gli estremi della delibera consiliare di approvazione del progetto e del relativo quadro finanziario, ovvero dell'eventuale accordo nell'ipotesi di proposta progettuale congiunta;
- (5) Indicare il risultato atteso riferito alla proposta progettuale (compreso tra quelli riportati nella tabella di cui all'art. 4 dell'Avviso);
- (6) Specificare la variazione in termini quantitativi sull'indicatore riferito al R.A., espressa nell'unità di misura indicata nella tabella riportata all'art. 4 dell'Avviso
- (7) Indicare l'ammontare di risorse che si prevede di richiedere in ciascun anno, tenuto conto delle modalità di erogazione del contributo previste dall'art. 7 dell'Avviso